

C'era una volta un vecchio asino che aveva lavorato sodo per tutta la vita. Ormai non era più capace di portare pesi e si stancava facilmente, per questo il suo padrone aveva deciso di relegarlo in un angolo della stalla ad aspettare la morte. L'asino però non voleva arrendersi così negli ultimi anni della sua vita. Decise di andare a Roma, dove sperava di poter vivere facendo il musicista. Si era incamminato da poco quando incontrò un cane, magro e assimante. "Come ti chiami, fiatore?" gli chiese. "Sono dovuto scappare in tutta fretta per salvare la pelle" gli rispose il cane. "Il mio padrone voleva uccidermi, perché ora che sono vecchio non gli serve più".